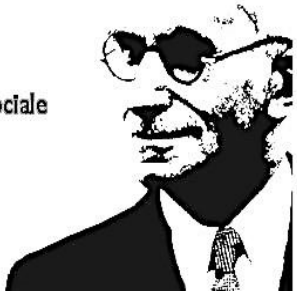
Istituto Paritario Einaudi

Luigi Einaudi
libertà economica
e coesione sociale



ISTITUTO PARITARIO

“LUIGI EINAUDI” - SCAFATI (SA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO

15 Maggio 2023

Indice

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CONTESTO GENERALE	
1.1 Presentazione dell'Istituto e conteso generale	Pag.5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 2.1 Profilo dell'indirizzo (dal PECUP)	Pag.6
2.2 Quadro orario	Pag.8
3. CONSIGLIO DI CLASSE	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe A.S. 2022/2023	Pag.9
3.2 Continuità dei docenti nel triennio	Pag.10
3.3 Commissari interni per l'Esame di Stato	Pag.10
3.4 Elenco dei candidati	Pag.11
3.5 Presentazione della classe	Pag.11
3.6 Alunni con BES/DSA/ ALTRI BES	Pag.11
4. CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
4.1 Metodologie e strategie utilizzate:	Pag.12
4.2 Strumenti didattici	Pag.13
5. OBIETTIVI COMPETENZE E CAPACITA'	

5.1 Obiettivi trasversali comportamentali	Pag.13
5.2 Obiettivi trasversali cognitivi	Pag.13
5.3 Obiettivi generali del corso di studi	Pag.14
5.4 Competenze	Pag.15
5.5 Capacità	Pag.15
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
6.1 Parametri e descrittori per l'attribuzione del credito scolastico	Pag.15
6.2 Tabella Attribuzione credito scolastico (art. 15 del d.lgs. 62/2017)	Pag.16
7. PERCORSI DIDATTICI PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE COLLEGATI ATESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI O PROBLEMI FINALIZZATI A FAVORIRE LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI MULTIDISCIPLINARI	
Tabella 7.1 : Aree tematiche e percorsi multidisciplinari	Pag.17
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
8.1 Obiettivi trasversali comuni	Pag.18
8.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag.18
Tabella 8.1: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag.18

9.ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI"EDUCAZIONE CIVICA"	
Tabella 9.1 : Percorsi, attività e progetti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	Pag.20
10. CLIL	
10.1 Strumenti utilizzati	Pag.22
10.2 Obiettivi specifici	Pag.22
10.3 Verifiche e valutazione	Pag.22
11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
11.1 Modalità di verifica nelle singole discipline	Pag.23
11.2 Criteri di valutazione comuni	Pag.23
11.3 Criteri di valutazione della condotta	Pag.24
12. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFERTA FORMATIVA	
13. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	
ALLEGATI	
Allegato n.1 Contenuti disciplinari singole materie	Pag.29
Allegato n.2 Griglie di valutazione	Pag.59
Allegato n.3 Tracce simulazione Esame di Stato	Pag.67
Allegato n.4 Elenco alunni	Pag.77
Allegato n.5 Relazioni alunni BES/ DSA/ ALTRI BES	Pag.78

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CONTESTO GENERALE

L'Istituto Paritario "L. Einaudi" è sito in Scafati (SA) in via Passanti, traversa Sequino n.10, a poche centinaia di metri dalla stazione della Circumvesuviana.

Con i suoi diversi percorsi liceali e tecnici, esso rappresenta un centro formativo fruibile da un'ampia area territoriale comprendente paesi come Poggiomarino, Boscoreale, Angri, Nocera, Pompei e Torre Annunziata ed è un riferimento culturale per la comunità di Scafati. Fin dalla sua nascita, con il progressivo consolidamento nel territorio, l'Istituto ha cercato di soddisfare al meglio i bisogni formativi di un'utenza in crescita, garantendo in maniera concreta ai suoi diplomati l'accesso diretto al mondo del lavoro e della formazione universitaria. Inoltre, fa propria una scelta educativa che, ispirandosi a valori condivisi di uguaglianza, rispetto e integrazione, intende sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo principale di renderli in grado di formarsi come uomini e cittadini italiani ed europei, attraverso lo sviluppo del senso critico e l'assunzione di quelle responsabilità civili, morali e professionali che conferiscono significato e dignità alla vita.

I contesti familiari sono nel complesso stabili e le famiglie nucleari, in genere, seguono i figli con una certa attenzione. Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è, in sinergia con le famiglie, la trasmissione dei valori del vivere civile e dell'etica.

Infatti, è forte richiesta da parte delle stesse famiglie di una scuola che si ponga come modello di cultura, luogo d'incontro di lunga durata e di interesse, e che proponga i valori della legalità e dell'etica. L'edificio è moderno, confortevole e strutturato in maniera rispondente agli standard europei di sicurezza. È, infatti, dotato di un sistema d'allarme centralizzato, cui sono collegate tutte le aule speciali; è, inoltre, fornito d'impianto di riscaldamento e scala di sicurezza. Su due piani si dispongono:

- Aule spaziose e luminose dotate di LIM e Smart TV per la didattica interattiva;
- Un laboratorio informatico, fornito di attrezzature multimediali complete di stampanti e collegamento ad Internet
- Laboratorio di lingue;
- Sala riunioni;
- Un laboratorio di chimica e fisica;
- Una biblioteca, ricca di volumi e strumenti didattici, dotata di LIM;
- Una palestra con attrezzatura per tennis da tavolo, basket e pallavolo.

Al piano terra sono ubicati: la Presidenza, la sala docenti, la vice-Presidenza e gli uffici amministrativi, che garantiscono trasparenza, celerità di procedure e contenuti tempi d'attesa. Ad esempio è garantito l'aiuto, per coloro che non ci riuscissero, nel procedimento di iscrizione on-line alle classi prime.

L'informazione ai potenziali iscritti viene assicurata, oltre che attraverso i normali mezzi d'informazione, anche con visite del referente per l'orientamento presso le scuole medie di provenienza, al fine di distribuire agli interessati adeguato materiale informativo.

L'Istituto, inoltre, non si occupa solo dell'utenza "in entrata", ma anche e soprattutto di quella "in uscita", in quanto per gli studenti dell'ultimo anno di corso vengono organizzate giornate di orientamento universitario presso le Università del territorio campano. Sempre nello spirito di una risposta all'esigenza e richiesta da parte del territorio di formazione permanente, già da qualche anno l'Istituto suggerisce corsi integrativi di informatica (EIPASS).

L'Istituto "L. Einaudi" si distingue anche per il rapporto di fiducia e condivisione del processo educativo con le famiglie.

Gli orari di apertura al pubblico sono permanentemente affissi sul sito web, all'albo e nelle bacheche destinate alle diverse componenti della comunità scolastica. Albi e bacheche sono collocati al piano terra ed esternamente all'edificio. Inoltre, grazie al registro elettronico in adozione, le famiglie possono interagire con la scuola e con i docenti in tempi brevi e diretti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo dell'indirizzo (dal PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;

- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

• Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

• Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario

Tabella 2.3: Quadro orario

MATERIE			**ORE SETTIMANALI PER ANNI DI CORSO**				
			I	**II**	**III**	**IV**	**V**
ITALIANO	S	O	4	4	4	4	4
LATINO	S	O	3	3	3	3	3
INGLESE	S	O	3	3	3	3	3
MATEMATICA	S	O	5	5	4	4	4
FISICA		O	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI		O	2	2	3	3	3
GEOSTORIA		O	3	3	/	/	/
FILOSOFIA		O	/	/	3	3	3
STORIA		O	/	/	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	P	O	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	P	O	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali			26	26	29	29	29

3. CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe A.S. 2022/2023 con tutte le componenti

FUNZIONE	NOME E COGNOME
CAED	DANILA SCOGNAMIGLIO
DOCENTE FILOSOFIA E STORIA (Coordinatrice di classe)	NAPPI ROSARIA
DOCENTE ITALIANO E LATINO	PACE CATELLO MARIO
DOCENTE INGLESE	GIORDANO LUCIA
DOCENTE MATEMATICA	GALASSO ANGELA
DOCENTE FISICA	CASO GIUSEPPINA
DOCENTE SCIENZE NATURALI	VATORE ALESSANDRA
DOCENTE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	IOLANDA MALAFRONTE
DOCENTE SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	GUIDO VOCCIA
COMPONENTE STUDENTESCA	D'ANDREA MICHELA SOMMA ANNA
RAPPRESENTANTE GENITORI	OLIMPIA BARBATO LUIGIA CIPRIANO

3.2 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	Avino Immacolata	Montella Morena	Pace Catello Mario
LATINO	Avino Immacolata	Montella Morena	Pace Catello Mario
FILOSOFIA	Nappi Rosaria	Nappi Rosaria	Nappi Rosaria
STORIA	Nappi Rosaria	Nappi Rosaria	Nappi Rosaria
INGLESE	Miranda Maria	D'Aniello Michela	Lucia Giordano
MATEMATICA	Angellotto Virginia	Galasso Angela	Galasso Angela
FISICA	Angellotto Virginia	Gentile Antonella	Caso Giuseppina
SCIENZE NATURALI	Vatore Alessandra	Vatore Alessandra	Vatore Alessandra
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Cirillo Marina	Malafronte Iolanda	Malafronte Iolanda
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Voccia Guido	Voccia Guido	Voccia Guido

3.3. Commissari interni per l'Esame di Stato

DOCENTE	DISCIPLINA/E
Prof.ssa Galasso Angela	Matematica
Prof.ssa Giordano Lucia	Inglese
Prof.ssa Nappi Rosaria	Storia

3.4 Elenco dei candidati

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco dei candidati non verrà pubblicato.

3.5 Presentazione della classe

La classe è composta da tredici allievi, di cui otto maschi e cinque femmine. Di questi, quattro si sono inseriti nel gruppo classe all'inizio del V anno, altri tre il IV anno.

Gli allievi sono educati e rispettosi dei ruoli. Nel corso degli anni scolastici si è potuto costruire un proficuo rapporto di collaborazione. Anche con i nuovi docenti che si sono alternati nel corso degli anni scolastici, la classe non ha faticato eccessivamente ad entrare in sintonia.

La proposta metodologica per questa classe è stata all'insegna della co-gestione e della co-partecipazione.

Conoscendo i loro punti di partenza scolastici e di vissuto personale, il Consiglio di Classe non può che essere soddisfatto di come questi allievi abbiano affrontato il loro percorso scolastico e di vita.

Il livello complessivo di profitto della classe è buono, con alcuni allievi che puntano a risultati eccellenti.

Risultati più che sufficienti sono stati raggiunti anche dall'alunno per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

In conclusione, si può affermare che la classe ha raggiunto gran parte degli obiettivi che il Consiglio si era posto all'inizio del triennio, ritenendosi soddisfatto per i progressi riscontrati sia in campo culturale che umano.

3.6. Alunni con BES/ DSA/ altri BES

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, si omette ogni informazioni in merito e si rinvia nelle opportuni sedi.

4. CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha privilegiato una pratica dell'insegnamento ispirata al principio dell'acquisizione e allo sviluppo delle competenze e delle abilità per la comprensione, la padronanza e la rielaborazione personale delle conoscenze, nell'ottica del superamento di un'impostazione nozionistica dell'apprendimento. Per raggiungere tali obiettivi il Consiglio di Classe ha privilegiato:

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale, cogliendo le idee più significative delle diverse discipline;
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali;

- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’argomentazione e il confronto;
- Il miglioramento continuo e costante della modalità espositiva sia scritta sia orale;
- L’uso di strumenti multimediali.

Nella propria programmazione, ogni docente ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

L'attività didattica si è svolta in due quadrimestri.

4.1 Metodologie e strategie utilizzate:

- Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, attività di laboratorio;
- Discussione delle risposte sbagliate in modo da trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione;
- Guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte;
- Ricorso a strumenti sia multimediali che tecnici come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, PowerPoint;
- Guidare lo studente a servirsi di strategie d’apprendimento specifiche per le varie discipline;
- Abituare lo studente all’uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi.

La metodologia di lavoro personalizzata ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa. Il metodo induttivo, la riflessione sull’esperienza diretta, le discussioni costruttive seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con i metodi di seguito riportati:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Lezione multimediale e uso di strumenti audiovisivi;
- Problem solving;
- Peer to peer;
- Flipped Classroom;
- CLIL;
- Metodo induttivo;
- Discussione guidata;
- Lavoro di gruppo;
- Ricerca individuale;
- Lezione pratica;
- Lettura di testi e Documenti; esercizi.

4.2 Strumenti didattici

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- ✓ Libro di testo, anche nella sua estensione digitale;
- ✓ Testi scelti;
- ✓ Lim;
- ✓ Piattaforme e/o app educative;
- ✓ Visione film e/o documentary;
- ✓ Materiali prodotti dal docente;
- ✓ Materiali multimediali (lezioni registrate);
- ✓ Schemi e mappe concettuali;
- ✓ Link e/o video sul web.

5. OBIETTIVI COMPETENZE E CAPACITA'

5.1 Obiettivi trasversali comportamentali

- Rafforzamento della disponibilità al dialogo, al confronto ed al rispetto delle idee altrui;
- Acquisire consapevolezza e responsabilità nel rispetto delle regole e degli impegni;
- Autonomia nello studio e nella rielaborazione;
- Organizzare il proprio metodo di lavoro.

5.2 Obiettivi trasversali cognitivi

- Sviluppo e potenziamento delle capacità comunicative e linguistico-espressive e di relazione sugli argomenti e attività di studio;
- Sviluppo e potenziamento delle capacità analitiche, sintetiche, rielaborative ed operative;
- Conoscenza della realtà negli aspetti oggetto di studio;
- Conoscenza dei contenuti fondamentali caratterizzanti le varie discipline;
- Utilizzare, organizzare e correlare informazioni attraverso l'uso consapevole di metodologie, strumenti, tecniche di elaborazione analitica e sintetica.

5.3 Obiettivi generali del corso di studi

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi formativi**:

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;

• Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
• Promozione di un atteggiamento di ricerca;
• Sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia personale;
• Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
• Rispetto delle diversità;
• Rispetto dei luoghi e degli oggetti;
• Capacità di rispettare le regole;
• Capacità di autocontrollo;
• Capacità di dialogo.

Il Consiglio di Classe ha mirato al conseguimento dei seguenti **obiettivi didattici**:
• Acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
• Padronanza dei mezzi espressivi;
• Utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
• Collegamento e rielaborazione di quanto appreso;
• Capacità critica;
• Sviluppo della capacità di autovalutazione;
• Progressivo arricchimento del bagaglio lessicale.

5.4 Competenze

Le **competenze comuni** che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso con modalità diverse al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:
• Possesso di una accettabile padronanza lessicale;
• Utilizzo di metodi e strumenti adeguati all'interpretazione di testi di vario genere;
• Produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse;
• Approccio ad argomenti nuovi, applicando le proprie conoscenze;
• Utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie.

5.5 Capacità

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti **capacità comuni**:
• Organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
• Sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
• Riflessione personale e critica su tematiche conosciute;

- Padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

I predetti obiettivi, competenze e capacità sono stati raggiunti attraverso le attività di sostegno e recupero svolte in accordo con il Consiglio di Classe.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Dall'**O.M. n.45 del 09-03-2023** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

6.1 Parametri e descrittori per l'attribuzione del credito scolastico

PARAMETRI	Descrittori
Frequenza assidua e in DAD	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione ai progetti didattici e a tutte le attività proposte ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe
	Certificazioni linguistiche e informatiche
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti: essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc)

Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Serietà e senso di responsabilità
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte

*Le attività formative (D.M. 24 Febbraio 2000 n ° 49) saranno riconosciute in presenza di una adeguata documentazione, consegnata in tempo utile, vagliata attentamente dal Consiglio di Classe, attestante le seguenti attività:

- Attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento;
- Dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, animatore di un centro sociale per disadattati, tutela dell'ambiente, attività costante e/o pluriennale, con ricaduta nel sociale);
- Frequenza di corsi particolarmente significativa per la formazione personale, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (esempio: corsi di lingue con certificazione di enti abilitati di livello B1, corsi con certificazioni europee, ecc);
- Attività di carattere sportivo ad alto livello con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati, al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici (certificati da società sportive qualificate riconosciute dal CONI).

TABELLA 6.2 Attribuzione credito scolastico (art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. PERCORSI DIDATTICI PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE COLLEGATI A TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI O PROBLEMI FINALIZZATI A FAVORIRE LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI MULTIDISCIPLINARI

Al fine di dare concreta attuazione alla metodologia didattica per competenze, i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato n. 4 aree tematiche il cui svolgimento ha coinvolto tutte le discipline d'esame. Attraverso le attività multidisciplinari il Consiglio di Classe, sul presupposto di una cooperazione costante dei suoi membri, ha inteso mettere in evidenza alcune delle tematiche suscettibili di sollecitare maggiormente l'interesse degli alunni in relazione al PECUP dell'indirizzo di studi liceale. Dal punto di vista metodologico le unità multidisciplinari sono state sviluppate attraverso lo studio di testi e/o brani di approfondimento e l'elaborazione di presentazioni multimediali.

Tabella 7.1: aree tematiche e percorsi multidisciplinari

Aree tematiche	Percorsi multidisciplinari
La forza che muove la vita	1. Alimentazione e nutrimento 2. Morte in contrapposizione alla vita 3. L'illuminazione 4. Natura
L'evoluzione sociale	1. Il denaro 2. L'alienazione 3. Cambiamento climatico e inquinamento
L'affermazione degli ideali	1. Libertà 2. Giustizia 3. Guerra
Il rapporto tra uomo e tempo	1. La bellezza 2. Il tempo 3. Il cambiamento

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8.1 Obiettivi trasversali comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- Far acquisire consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura e società contemporanea;
- Migliorare l'uso del linguaggio specialistico adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati afferenti a tematiche specifiche delle discipline oggetto di studio, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione; sviluppare una mente critica necessaria per leggere ed interpretare i fenomeni.

8.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Tabella 8.1: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Titolo del percorso	Periodo	Luogo di svolgimento
CURVATURA DEI PERCORSI: 1)L'alimentazione, siamo ciò che mangiamo? 2) L'evoluzione delle forme del teatro nel tempo e nello spazio "Dalle origini alla riforma goldoniana "	1)A.S. 2020-2021 2)A.S. 2021-2022	ISTITUTO PARITARIO "L. EINAUDI"
Agricoltura e cambiamenti climatici	A.S. 2020-2021	ISTITUTO PARITARIO "L. EINAUDI"
POT FARMACIA	A.S 2021-2022	Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia - online
EIPASS: Informatica a scuola per il lavoro	A.S.2021-2022	ISTITUTO PARITARIO "L. EINAUDI"

DREAM BIG, FLY HIGH: THE ENGLISH LANGUAGE AS A BRIDGE TO YOUR DREAM JOB	A.S.2020-2021	Collegamento online ‘’Università di Urbino‘’
Adesivi-Inchiostri-Vernici	A.S. 2021-2022	ISTITUTO PARITARIO “L. EINAUDI”
Industria chimica	A.S. 2021-2022	ISTITUTO PARITARIO “L. EINAUDI”
Sportello energia	A.S. 2022-2023	ISTITUTO PARITARIO “L. EINAUDI”
Salone dello studente	A.S 2022/2023 Novembre 2022	Museo Ferroviario Pietrarsa, Napoli

Nella tabella di seguito sono riportate le attività svolte nel triennio volte a sviluppare le competenze trasversali e a orientare gli studenti verso il mondo del lavoro e della formazione universitaria. L’assiduità della frequenza ai predetti percorsi nonché l’impegno e la partecipazione agli stessi saranno valutati dal Consiglio di Classe al fine dell’attribuzione del credito scolastico.

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI “EDUCAZIONE CIVICA”

L’Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

A tal proposito, il Consiglio di Classe ha affrontato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del D.lgs. 62/2017, per un monte ore annuali pari a 33 ore, le seguenti tematiche competenze:

Titolo	Progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti

La Salute del cittadino	Il percorso ha lo scopo di responsabilizzare gli alunni sulle questioni di salute personale e collettiva, tenendo conto dell'Art.32 della Costituzione italiana.	Videolezione Discussione dialogata Presentazione powerpoint
Educazione civica: "Inclusione e parità di genere"	Il percorso ha lo scopo sensibilizzare gli alunni affrontando tematiche legate ai concetti di inclusione e parità di genere.	Lezione frontale e dialogata Presentazione powerpoint
Educazione civica: ''L'Agenda 2030 e lo sviluppo eco-sostenibile''	Il percorso ha lo scopo di approfondire gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nello specifico i punti 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15 e sensibilizzare alla tutela ambientale, del patrimonio culturale e allo sviluppo eco-sostenibile.	Lezione frontale e dialogata Presentazione powerpoint

Al fine di garantire una regia unitaria, il Consiglio di Classe ha individuato nella figura del Coordinatore il docente a cui è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori convolti, permettendogli di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

La valutazione dei risultati di apprendimento e delle conoscenze raggiunti è avvenuta secondo la griglia che segue, approvata dal Collegio dei Docenti:

Livelli	**Voto/10**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
NULLO	2	Rifiuta la verifica Nessuna	Rifiuta la verifica Nessuna	Rifiuta la verifica Nessuna
BASE **NON** **RAGGIUNTO**	3	Conoscenze gravemente errate e lacunose; espressione sconnessa	Non riesce ad analizzare; non risponde alle domande	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, neanche se guidato
	4	Conoscenze frammentare, con errori	Compie analisi lacunose e sintesi incoerenti	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori

	5	Conoscenze mediocri ed espressione difficoltosa	Compie qualche errore; analisi e sintesi parziali	Applica le conoscenze minime, con errori lievi
BASE **A**	6	Conoscenza di base; esposizione semplice, ma corretta	Compie analisi nel complesso corrette e riesce a gestire semplici situazioni	Applica autonomamente le conoscenze minime
INTERMEDIO **AUTONOMO** **B**	7	Conoscenze pertinenti; esposizione corretta	Sa interpretare il testo e ridefinire un concetto, gestendo autonomamente situazioni nuove	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni
	8	Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi; esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni; individua autonomamente correlazioni; rielabora correttamente ed in modo personale	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.
AVANZATO **PADRONANZA** **C**	9	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Coglie le implicazioni; compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielabora correttamente in modo completo, autonomo e critico	Applica e mette in relazione le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi nuovi e complessi
	10	Conoscenze complete, ampie ed approfondite; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo critico e originale	Argomenta le conoscenze in modo autonomo e corretto per risolvere problemi nuovi e complessi; trova da solo soluzioni originali ed efficaci

10. CLIL

I D.D.P.P.R.R. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) insegnata in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale-lingua e contenuto non linguistico – da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali e metodologiche.

Come da normativa, il percorso intrapreso dagli allievi è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione **tra il docente DNL di Matematica e il docente di Lingua Inglese** con il percorso**: "DEFINIZIONI DELLE FUNZIONI E DEI LIMITI".**

10.1 Strumenti utilizzati

- Libri di testo di matematica;
- Schede in lingua inglese.

10.2 Obiettivi specifici

Competenze

- Acquisire il lessico necessario per lo studio delle definizioni matematiche delle funzioni.
- Descrivere con lessico appropriato lo studio del limite di una funzione.

Conoscenze

- Definizione di funzione, dominio e codominio, funzioni pari e dispari;
- Definizione di funzione continua, limiti di funzione, teorema di unicità del limite.

Abilità

- Comprendere il linguaggio matematico necessario per classificare le funzioni, saper individuare le proprietà fondamentali di una funzione;
- Saper descrivere una funzione continua, saper descrivere i limiti di funzione e saper dimostrare il teorema di unicità del limite.

10.3 Verifiche e valutazioni

La valutazione complessiva relativa al modulo CLIL ha tenuto conto, oltre che dei colloqui orali, anche della partecipazione durante le lezioni e dell'esposizione degli argomenti che può dirsi soddisfacente.

10.2 Verifiche e valutazioni

La valutazione complessiva relativa al modulo CLIL ha tenuto conto, oltre che dei colloqui orali, anche della partecipazione durante le lezioni e dell'esposizione degli argomenti.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La strumentazione didattica utilizzata è costituita dai testi in adozione, appunti e mappe concettuali approntati dai docenti, materiale cartaceo e digitale ad integrazione dei testi in uso. Inoltre, alcune discipline hanno fatto abitualmente o occasionalmente ricorso agli strumenti multimediali e all'aula L.I.M.

11.1 Modalità di verifica nelle singole discipline

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- Interrogazione classica;
- Test strutturati/ semistrutturati;
- Attività di Listening;
- Questionario;
- Analisi del testo;
- Esercizi;
- Temi;
- Prove pratiche.

11.2 Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo le griglie redatte dai dipartimenti delle singole discipline. La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche l'attenzione, l'impegno e il rispetto delle scadenze, la partecipazione alle attività didattiche, all'assiduità, alla prontezza e al senso del dovere nonchè la partecipazione e l'impegno ai PCTO e al progetto di Educazione Civica. Il voto finale, quindi, scaturisce da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti, in considerazione degli Indicatori di valutazione elaborati in coerenza con il P.T.O.F. ed in ottemperanza della O.M. n. 205/2019 e DPR n.122/09.

INDICATORI	VOTO IN DECIMI
Ha raggiunto eccellenti obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: • completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; • acquisizione piena delle competenze previste; • uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.	**10**
Ha raggiunto obiettivi completi con un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze . In particolare: • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; • acquisizione sicura delle competenze richieste; • uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**9**
Ha raggiunto tutti gli obiettivi. In particolare: • conoscenza sicura degli argomenti; • acquisizione delle competenze richieste; • uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**8**
Ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi e una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: • conoscenza discreta degli argomenti; • acquisizione delle competenze fondamentali richieste; • talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**7**
Ha raggiunto gli obiettivi essenziali richiesti. In particolare: • conoscenza superficiale degli argomenti; • acquisizione delle competenze minime richieste; • uso del linguaggio corretto anche se con qualche imprecisione nell'uso dei linguaggi specifici.	**6**
Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi essenziali. In particolare: • conoscenza limitata o non adeguata degli argomenti; • acquisizione non adeguata delle competenze richieste; • difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	**5**
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi. In particolare: • frammentarie e/o non adeguate conoscenze; • del tutto inadeguata acquisizione delle competenze richieste; • limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**4-3**

11.3Criteri di valutazione della condotta

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
			Frequenza e puntualità buone.	8
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
		5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
			Rispetta attentamente le regole.	9
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
			Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
			Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
			Non valutabile per motivi indipendenti dal Consiglio di classe	NC
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
			VOTO DEL COMPORTAMENTO:	

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di arricchire il percorso di apprendimento degli alunni, nonché stimolare le loro capacità relazionali e sociali e incrementare la conoscenza del territorio, sono state proposte numerose attività, di seguito riportate.

TIPOLOGIA: VIAGGI DI ISTRUZIONE		
OGGETTO	**LUOGO**	**DURATA**
Viaggio di istruzione a Firenze	Firenze	Dal 26/04/2022 al 29/04/2022
Crociera del Mediterraneo Costa Toscana	Mediterraneo	Dal 12/04/2023 al 19/04/2023
TIPOLOGIA: INCONTRI CON ESPERTI		
OGGETTO	**LUOGO**	**DURATA**
ADOTTA UN FILOSOFO + UNO SCIENZIATO	Istituto Paritario "L. Einaudi"	A.S. 2021/2022 25/03/2022

13. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti le modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato (come da D.L. 62/2017), conclusive del percorso di studi scelto.

Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente, il tutto in chiave inter e multidisciplinare.

Il Consiglio di Classe, attraverso l'analisi di testi, documenti, problemi, progetti, esperienze, ha lavorato in maniera inter e multidisciplinare affinchè gli alunni:

- acquisissero i contenuti e i metodi propri delle singole discipline,
- fossero capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- fossero capaci di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- maturassero le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

Si è anche provveduto ad eseguire in data 6 febbraio 2023 la simulazione della prima prova di esame e in data 13 febbraio 2023 la simulazione della seconda prova d'esame. Si allegano le rispettive tracce somministrate attinte dalle precedent prove ministeriali. (ALLEGATO n.3)

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 maggio 2023.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE

MATERIE

PERIODO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Dal 12 settembre 2022 al 10 giugno 2023	Presenza totale

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: CATELLO MARIO PACE

Testo adottato: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia Letteratura* dalla fine dell'800 ad oggi, vol. 3, Ed. C. Signorelli

1. **Programma svolto**

- **Positivismo, Naturalismo e Verismo**
- **Giovanni Verga:** vita, pensiero e poetica; riflessione sui principi del darwinismo sociale.
- Opere: *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo*), *Novelle rusticane*, Romanzi (ciclo dei vinti: *I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*);
- **Gabriele D'Annunzio:** vita, pensiero e poetica. Estetismo, superomismo, panismo.
- Opere: *Il Piacere, Il notturno; Le Laudi: Alcyone (La Pioggia nel pineto)*.
- **Giovanni Pascoli:** vita, pensiero e poetica. La prosa teorica, *Il fanciullino:* il simbolismo delle piccole cose, la natura e la dimensione regressiva;
- Opere: *Myricae (L'assiuolo, X Agosto,); Canti di Castelvecchio (La mia sera);*
- **Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti** (Manifesto del Futurismo);
- **Luigi Pirandello:** vita, pensiero e poetica; riflessione sull'identità del singolo, le maschere e L'umorismo;
- Opere: *Novelle per un anno (La patente, Il treno ha fischiato); Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila (*lettura estratto: *Un paradossale lieto fine, libro VIII, cap. IV); Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore;*
- **Italo Svevo:** vita, pensiero e poetica; riflessioni sul concetto di individuo e l'inconscio, la polemica contro la società borghese, la riflessione sulla condizione dell'inetto;
- Opere: *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno* (Lettura estratto: *«Un'esplosione enorme»*, *La coscienza di Zeno*, capitolo VII);
- **Giuseppe Ungaretti:** vita, pensiero e poetica; riflessione sul primo conflitto mondiale, il comune destino degli uomini in guerra, la fratellanza;
- Opere: *L'Allegria (Veglia, Fratelli, Soldati); Sentimento del tempo; Il dolore (Non gridate più);*
- **Umberto Saba:** vita, pensiero e poetica. La poesia del quotidiano, la poesia e la psicoanalisi;
- Opere: *Canzoniere (A mia moglie, Amai);*
- **Salvatore Quasimodo:** vita, opere e poetica: l'Ermetismo, la parola pura e la dimensione

onirica e astratta della poetica ermetica;

- Opere: *Acqua e terre (Ed è subito sera);*
- **Eugenio Montale:** vita, pensiero e poetica; riflessione sul pessimismo, Il «male di vivere» e la funzione della poesia;
- Opere: *Ossi di seppia (Meriggiare pallido e assorto, spesso il male di vivere ho incontrato); Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto); Satura (Ho sceso, dandoti il braccio);*
- **Italo Calvino:** vita, pensiero e poetica; lo sperimentalismo e il saggio *La sfida al labirinto.*
- Opere: *Il sentiero dei nidi di ragno, La giornata di uno scultore, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore;*
- **Divina commedia:** Strutta del *Paradiso*, analisi e commento di un canto del *Paradiso*.

1.2 Obiettivi generali

- Individuare gli aspetti relativi alla cultura e alla società in cui si collocano le tematiche studiate;
- Conoscere i termini del dibattito culturale, individuando lo sviluppo del pensiero attraverso l'opera di autori rappresentativi;
- Valorizzare il momento del confronto nel rispetto del pluralismo ideologico;
- Stimolare il gusto della scoperta e dell'esplorazione culturale;
- Analizzare e formulare giudizi attraverso la lettura di testi e brani stimolanti la riflessione;
- Saper interpretare eventi e concetti e sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- Far comprendere agli allievi, attraverso lo studio della storia letteraria e dei testi, l'importanza dei valori morali, estetici e culturali tramandati;
- Conoscere i modelli del '900 attraverso l'individuazione di topos, stati d'animo e testimonianze della nuova percezione dell'esistenza;
- Individuare la nuova prospettiva del mondo e dell'uomo dopo la scoperta dell'inconscio;
- Stimolare negli allievi riflessioni su tematiche sociali;
- Considerare la religione come possibile chiave di lettura dell'uomo e della realtà;
- Conoscere la personalità artistica di autori e saper analizzare la produzione progettuale;
- Saper interpretare i grandi avvenimenti storici del '900 e le loro ripercussioni filosofiche, culturali, sociali ed umane sull'opinione pubblica;
- Individuare lo stato d'animo generale successivo ai grandi conflitti mondiali e la nuova percezione dell'esistenza;
- Comprendere la valenza dei più recenti fenomeni culturali e delle teorie filosofiche nelle loro articolazioni;

- Comprendere la realtà contemporanea;

1.3 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani	Riassumere, in forma sia orale che scritta	Leggere in modo scorrevole
Saper creare elaborati scritti	Riassumere in modo complessivo il pensiero dell'autore e collocarlo in un tempo storico	Conoscere i contenuti linguistici e letterari proposti
Individuare i contenuti salienti dei testi	Sapere utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti letterari	Sviluppare argomentazioni adeguate
Operare rapporti comparativi fra testi diversi, sia nei contenuti sia nelle caratteristiche stilistiche	Contestualizzare testi letterari	Conoscere, come da programma, per quanto riguarda l'arco temporale, i generi letterari e gli autori

Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Ricerca individuale;
- Esercizi;
- Ricerca individuale**.**

Strumenti e materiali didattici

- Libri di testo;
- Altri testi;
- Dispense;
- Materiale digitale.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione Verifiche scritte:

- Analisi del testo;
- Testo argomentativo;
- Tema di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Verifiche orali:

- Interrogazioni;

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- La capacità di critica e di rielaborazione autonoma;
- L'acquisizione delle principali nozioni

Il Docente

Catello Mario Pace

DISCIPLINA: LATINO

Docente: CATELLO MARIO PACE -

Testo adottato: *Musa Tenuis* – Tomo 1 e 2; Carlo signorelli editore.

1. Programma svolto

- **L'età giulio-claudia:** Seneca (Epistulae ad Lucilium, Consolationes, Trattati, tragedie, Apokofokyntosis), Fedro (Fabulae), Lucano (Bellum civile);
- **Dall'età di Nerone all'età dei Flavi:** Persio e lo stile della satira (Satirae), Petronio (Satyricon), Marziale e l'epigramma (Epigrammata);
- **Dall'età dei Flavi all'età di Traiano e Adriano:** Quintiliano e l'oratoria (Institutio oratoria), Plinio il Vecchio (Naturalis historia), Giovenale e la satira (Satirae), Plinio Il Giovane (Il Panegirico di Traiano e Epistolario) Svetonio (De viris illustribus e De vita Caesarum).
- **Tacito e la prassi storiografica:** Tacito, tutte le opere;
- **Dall'età degli Antonini alla letteratura cristiana:** Apuleio, tutte le opere. **Letteratura cristiana**: le prime forme di letteratura cristiana.

1.1 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Studio e approfondimento degli autori principali della letteratura latina dall'età giulio – claudia alla tarda antichità.	Saper mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui viene prodotta.	Conoscere i vari autori, il loro pensiero e le opere a loro attribuite.
Traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere degli autori studiati.	Applicare diverse strategie di lettura dei testi.	Saper tradurre, analizzare e commentare passi di classico.
Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	Comprendere il senso globale del testo. Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza.	Conoscere i generi letterari antichi e moderni. Padroneggiare le tecniche argomentative
Confrontare sistemi ed usi linguistici diversi.	Collocare i testi in riferimento all'autore e al suo pensiero.	Conoscere i tratti distintivi dei diversi generi letterari.

1.2 Obiettivi generali

- Riconoscere che la cultura classica costituisca una delle radici più significative della cultura europea;

- Ampliamento dell'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo al confronto aperto con diversi modelli culturali;
- Avviare e guidare lo studente nella comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato;
- Far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Ricerca individuale;
- Esercizi;
- Ricerca individuale.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- Libri di testo;
- Mappe concettuali;
- Ricerche.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Verifiche scritte: Questionari a risposta aperta e chiusa di natura letteraria.

Verifiche orali: Interrogazioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- La capacità di critica e di rielaborazione autonoma;
- L'acquisizione delle principali nozioni.

Il Docente

Catello Mario Pace

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: GIORDANO LUCIA

Testo adottato: S. Knipe, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, C. Vallaro, *L&L literature and language* From the Victorians to the present, Ed. C. Signorelli

1. Programma svolto

- An age of industry and reforms;
- The British Empire;
- Empire and Commonwealth;
- The Victoria Compromise;
- The decline of Victorian values;
- Victorian poetry;
- The early Victorian novel;
- The late Victorian novel;
- Victoria drama;
- Charles Dickens; *Hard Times*;
- Robert Louis Stevenson; *The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*;
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray;*
- The turn of the century;
- The first World War;
- The second World War;
- The Twenties and the Thirties;
- The modernist revolution;
- The modern novel;
- James Joyce, *Dubliners*;
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*;
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*, *Animal Farm*.

1.1 Obiettivi generali

- Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

- Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nella lingua ufficiale che nella lingua straniera, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale;
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale;
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale;
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente;
- Promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento.

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi a livello B2 del QCER	Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativi all'indirizzo e letterari	Conoscere i principali movimenti letterari e i suoi autori
Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 CEFR	Riferire in modo coerente le informazioni principali relative al periodo storico	Conoscere il periodo storico di riferimento
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Riferire le notizie biografiche, la produzione letteraria degli autori affrontati, la trama / i contenuti di un'opera	

1.3 Metodologie didattiche

- Ricerca individuale
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi

1.4 Strumenti e materiali didattici

- Libro di testo
- Altri testi
- LIM
- Powerpoint

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Verifiche scritte:

- Questionario a risposta aperta, questionario a risposta multipla, filling gap, vero o falso.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Utilizzo del lessico specifico;
- Comprensione della domanda;
- Competenze linguistiche: sintassi, lessico, ortografia, capacità di utilizzare diversi regi stri linguistici.

Verifiche orali:

- Interrogazione classica;
- Esposizione e spiegazione di powerpoint in lingua inglese.

Le verifiche orali sono state tenute nella forma della classica interrogazione. Gli elementi tenuti in considerazione per la valutazione sono:

- L'assiduità, l'interesse e la partecipazione;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- Impegno nello studio;
- La puntualità nelle consegne scolastiche
- La prontezza di risposta;
- La capacità di critica e di rielaborazione autonoma;
- Acquisizione delle principali nozioni;
- Utilizzo del lessico specifico;
- Padronanza della lingua straniera (correttezza grammaticale, intonazione, pronuncia)
- Conoscenza dei contenuti;
- Scioltezza espositiva.

La Docente

Lucia Giordano

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: ANGELA GALASSO

Testo adottato: L. Sasso, C. Zanone, Colori della Matematica ed. Blu vol. 5, Dea Scuola, Petrini.

1. Programma svolto

- **Richiami di algebra e funzioni elementari (riepilogo)**: insiemi numerici (operazioni, proprietà, nozioni), insieme R dei numeri reali: richiami e complementi, equazioni e disequazioni di vario tipo, funzioni esponenziale: definizione, proprietà e grafico, funzione logaritmica**:** definizione, proprietà e grafico;
- **Funzione**: definizione, dominio, codomimio, funzioni reali di variabile reale: grafico di funzione, classificazione, funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, funzioni uguali;
- **Limiti e continuità**: intorno di un punto, punto di accumulazione e punto isolato, definizione di limite, teoremi fondamentali sui limiti, forme indeterminate, funzione continua, punti singolari e la loro classificazione, asintoti di una funzione;
- **Calcolo differenziale**: rapporto incrementale, definizione di derivata e sua interpretazione geometrica, continuità e derivabilità, calcolo delle derivate, classificazione e studio dei punti di non derivabilità, applicazione del concetto di derivata, teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e de l'Hôpital, punti stazionari, massimi e minimi di una funzione, derivate successive, funzioni concave e convesse, punti di flesso;
- **Calcolo integrale**: primitive di una funzione, integrale indefinito, integrali immediati.

1.1 Obiettivi generali

- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e • Modellizzazione di fenomeni di varia natura.	Riconoscere e classificare i vari tipi di funzione, dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico e dalla sua espressione analitica. Individuare la strategia più opportuna per calcolare il limite di una funzione, utilizzare il concetto di limite per studiare proprietà di una curva. Saper definire e calcolare la derivata di una funzione, esporre in maniera adeguata i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e applicarli in maniera opportuna. Studiare una funzione e tracciarne il grafico probabile. Saper definire e calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando la tecnica più adeguata, saper calcolare l'area del trapezoide.	Definizione, classificazione, proprietà e grafico probabile di funzione. Definizione, proprietà e calcolo del limite di una funzione. Principali aspetti del calcolo differenziale e integrale e relative applicazioni.

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Attività didattiche asincrone;
- Ricerca individuale;
- Lavoro di gruppo;
- Esercizi;
- Discussione di casi;
- Esercitazioni pratiche.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- La piattaforma Google Suite for Education che consente spazi di archiviazione, nonché una varietà di funzioni a supporto della didattica;
- Google Classroom, utilizzato per la condivisione dei materiali;
- Posta elettronica;
- Libro digitale
- Youtube

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

È stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso prove scritte, verifiche orali, correzione degli esercizi assegnati. Le verifiche sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione previste dal Dipartimento, nonché della prontezza e dell'autonomia nell'esposizione e/o nello svolgimento di esercizi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione relativa al primo quadrimestre sono stati:

- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali conoscenze, competenze e abilità;
- L'approccio critico alle conoscenze presentate;
- L'autonomia nel processo di apprendimento;
- La capacità di analisi di situazioni problematiche non-standard.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- Il curriculum scolastico dell'alunno e la situazione di partenza del quinto anno;
- La valutazione di partenza primo quadrimestre;
- La valutazione delle prove di recupero e potenziamento somministrate;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- Gli approfondimenti individuali;
- L'acquisizione delle principali conoscenze, competenze e abilità;
- L'approccio critico alle conoscenze presentate e l'autonomia nel processo di apprendimento;
- La capacità di analisi di situazioni problematiche non-standard.

La Docente

Angela Galasso

DISCIPLINA: FISICA

Docente: GIUSEPPINA CASO

Testo adottato: Le risposte della fisica / Volume 5° anno – edizione Nuovo esame di Stato – Antonio Caforio – Aldo Ferilli

1. Programma svolto

- **La carica e il campo elettrico:** La carica elettrica. Conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, il campo elettrico e la sua rappresentazione, elettrizzazione per contatto, Teorema di Gauss e il principio di conservazione della carica elettrica;
- **La corrente elettrica nei metalli:** La corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica. Leggi di Ohm e leggi di Kirchhoff, teoremi di Kirchhof per l'analisi dei circuiti elettrici in serie e parallelo;
- **Il magnetismo:** Campi magnetici generati da magneti e da correnti, interazioni magnetiche fra correnti elettriche, l'induzione magnetica, il campo magnetico di un filo rettilineo, Legge di Biot-Savart, forza magnetica sulle cariche elettriche;
- **L'induzione elettromagnetica:** la corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, mutua induttanza e autoinduzione;
- **Le onde elettromagnetiche:** campo elettrico indotto, le quattro equazioni di Maxwell e teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell.

1.1 Obiettivi specifici

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici.	Risolvere problemi. Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo	Conoscere la carica e le caratteristiche del campo elettrico e del potenziale; conoscere il fenomeno della corrente elettrica e le sue leggi; conoscere le

Capacità di interpretazione dei dati espressi nelle adatte unità di misura. Possedere capacità di condurre Ragionamenti coerenti e argomentati sia in forma scritta sia in forma orale a partire da ipotesi esplicitate.	Flessibile e personalizzato le strategie di approccio. Avere iniziativa personale nel lavoro e attitudine a Stabilire raccordi e utilizzare esperienze.	caratteristiche dei campi magnetici generati da magneti e da correnti; Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Giustificazione rigorosa dei passaggi e delle affermazioni. Comprensione del metodo e degli strumenti dell'indagine scientifica. Acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e sintetico.

1.2 Obiettivi generali

- Analizzare un fenomeno o un problema semplice, riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti.
- Esaminare dati strutturati. Leggere tabelle, grafici e altra documentazione scientifica, sapendone ricavare le informazioni significative.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate; raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali, mettendo in evidenza l'incertezza associata alle misure.
- Individuare semplici relazioni tra due variabili misurate e servirsi di più rappresentazioni grafiche
- Saper utilizzare, comprendendone l'utilità e i limiti, semplici modelli esplicativi per la descrizione e l'interpretazione di alcuni fenomeni
- Arrivare, in semplici casi, alla formulazione di ipotesi verificabili attraverso attività laboratoriali
- Saper scrivere relazioni per focalizzare le parti significative degli esperimenti eseguiti.

1.3 Metodologie didattiche

Le metodologie adottate per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;

- Ricerca individuale;
- Esercizi;
- Soluzione di problemi;
- Ricerca individuale;
- Correzione degli elaborati e dei compiti assegnati con relativa discussione.

1.4 Strumenti e materiali didattici

Gli strumenti didattici adottati sono stati:

- Libro di testo;
- Altri testi;
- Dispense fornite dalla docente;
- Calcolatrice;
- LIM;
- Calcolatrice;
- Materiale digitale creato dalla docente;
- Visione di filmati;
- Lezioni registrate su YouTube.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Verifiche scritte:

- Risoluzione di esercizi;
- Trattazione di argomenti particolarmente significativi;

I criteri di valutazione delle verifiche scritte hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti;
- Utilizzo di un lessico scientifico.

Verifiche orali:

Interrogazione classica alla lavagna.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti;
- Utilizzo di un lessico specifico;
- Comprensione della domanda;

- Scioltezza espositiva.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Utilizzo di un lessico specifico;
- Comprensione della domanda;
- Conoscenza dei contenuti;
- Scioltezza espositiva;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- La prontezza di risposta;
- La capacità di critica e di rielaborazione autonoma.

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate e contenute nel verbale di Dipartimento. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- Curriculum scolastico dello studente;
- Valutazione relativa al primo quadrimestre;
- Valutazione prove di recupero/potenziamento svolte successivamente al periodo di pausa didattica.

La Docente

Giuseppina Caso

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: ROSARIA NAPPI

Testo adottato*:* Coraggio della domanda (il*)* / volume 3 dai posthegeliani ad oggi + me book + contenuti digitali, F. Occhipinti.

1. Programma svolto

- **Idealismo:** L'idealismo assoluto di Hegel;
- **La Critica al sistema hegeliano:** Caratteri generali della destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, il rovesciamento del pensiero hegeliano: Karl Marx; Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione;
- **L'esistenzialismo:** Soren Kierkegaard;
- **Il positivismo e lo spiritualismo:** i caratteri generali del positivismo, A. Comte, esponente del positivismo, lo spiritualismo: H. Bergson;
- **La trasmutazione dei valori e lo studio dell'umano**: Friedrich Nietzsche; H. Arendt.

1.1 Obiettivi generali

- Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina;
- Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare";
- Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- Collegare testi filosofici a contesti problematici;
- Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e	Esporre le tesi fondamentali	• Conoscere lo sviluppo storico del profilo filosofico dealismo al XX sec.

convincente sotto il profilo argomentativo	• Saper gestire la terminologia filosofica in maniera adeguata	
Confrontare teorie e concetti • Individuandone i nessi logici storici	• Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti anche con le altre ie	Conoscere le diverse domande gnificato dell'esistenza omo, sulla vita duale e collettiva
• Interpretare in senso critico i Pensare per modelli diversi e	Conoscere il pensiero testi degli autori studiati individuare alternative possibile dell'autore	Conoscere il rapporto tra le oni filosofiche

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Ricerca individuale;
- Lavoro di gruppo;
- Esercizi;
- Discussione di casi;
- Esercitazioni pratiche sincrone e asincrone.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- La piattaforma Google Suite for Education che consente spazi di archiviazione, nonché una varietà di funzioni a supporto della didattica;
- Google Classroom, utilizzato per la condivisione dei materiali;
- Posta elettronica;
- Libro digitale;
- Youtube.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate prevalentemente sotto forma di colloquio orale volte a testare la preparazione e le capacità di ragionamento. La valutazione è stata fatta secondo le indicazioni generali contenute nel PTOF.

È stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso colloqui orali, correzione degli elaborati, test, analisi dei tempi di consegna degli elaborati e del livello di partecipazione durante le lezioni, eventuali approfondimenti autonomi. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione previste dal Dipartimento, nonché della prontezza e dell'autonomia nell'esposizione e/o nello svolgimento di esercizi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- Il curriculum scolastico dell'alunno e la situazione di partenza del quinto anno;
- La valutazione del primo quadrimestre;
- La valutazione delle prove di recupero e potenziamento somministrate in seguito alla pausa didattica;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- Gli approfondimenti individuali;
- L'acquisizione delle principali conoscenze, competenze e abilità;
- L'approccio critico alle conoscenze presentate;
- L'autonomia nel processo di apprendimento;
- La capacità di analisi di situazioni problematiche non-standard.

La Docente

Rosaria Nappi

DISCIPLINA: STORIA

Docente: ROSARIA NAPPI

Testo adottato: Arco della storia (l') / volume 3 + atlante 3, Einaudi scuola, F. Occhipinti.

1. Programma svolto

- **Il Novecento, caratteristiche di un nuovo secolo**: La seconda Rivoluzione industriale: una nuova concezione del lavoro: l'esempio del fordismo; la società di massa; le potenze mondiali agli inizi del '900, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti;
- **L'Italia nell'età giolittiana:** L'Italia nell'età giolittiana: economia, politica e società; l'azione di Giolitti e il suo programma riformista; il suffragio universale maschile; i limiti della politica giolittiana;
- **La Prima Guerra Mondiale:** Assetti e tensioni internazionali, L'Italia divisa tra neutralisti ed interventisti, le tappe fondamentali della guerra, i trattati di pace.
- **Il 1917,** la rivoluzione d'ottobre, Il comunismo di guerra e la politica di Lenin, l'Unione Sovietica e il Comintern; Stalin;
- **La crisi del 1929:** La Grande Depressione, il Crollo di Wall Street, il New Deal di Roosevelt.
- **I totalitarismi:** I fondamenti dello stato autoritario, nascita e ascesa del movimento fascista, Mussolini. - Antifascismo e dissenso; l'ascesa del nazismo: dal regime autoritario allo stato totalitario; la politica hitleriana;
- **La Seconda Guerra Mondiale** Le vicende del conflitto e la sua conclusione, l'Italia in guerra, il fascismo, i concetti di antisemitismo, genocidio, il processo di Norimberga; trattati di pace.

1.1 Obiettivi generali

- La collocazione degli eventi nel contesto economico, sociale, culturale;
- La comprensione del processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative;
- La capacità di lettura del passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
- La capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali;
- La capacità di interiorizzare la dimensione prospettica del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi- domani;

- Per l'educazione alla cittadinanza si è lavorato al fine di acquisire conoscenze ma soprattutto competenze civiche-sociali relative allo studio della Costituzione italiana e di quella europea, affrontate storicamente partendo dalla loro genesi storico-politica.

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi orientare nella descrizione complessiva delle dinamiche storiche affrontate Saper utilizzare gli strumenti di lavoro: cronologie, fonti, atlanti storici e geografici Individuare e distinguere nei fatti storici nessi causa/effetto	• Essere in grado di riassumere in forma orale o scritta gli eventi trattati • Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti Saper problematizzare criticamente le conoscenze acquisite • Riuscire ad utilizzare strumenti necessari per orientarsi in un dibattito più ampio • Istituire nessi logici tra eventi • Leggere il testo in modo selettivo	• Conoscere i processi di trasformazione e le principali persistenze tra il XI e XIX sec. Conoscere innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di rifermento • Conoscere e comprendere cause e conseguenze degli eventi trattati

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Ricerca individuale;
- Lavoro di gruppo;
- Esercizi;
- Discussione di casi;
- Realizzazione di progetti.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- Libro/i di testo;
- Altri testi;
- Dispense;
- LIM;
- Strumenti informatici.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate prevalentemente sotto forma di colloquio orale volte a testare la preparazione e le capacità di ragionamento. La valutazione è stata fatta secondo le indicazioni generali contenute nel PTOF.

È stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso colloqui orali, correzione degli elaborati, verifiche scritte, analisi dei tempi di consegna degli elaborati e del livello di partecipazione durante le lezioni, eventuali approfondimenti autonomi. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione previste dal Dipartimento, nonché della prontezza e dell'autonomia nell'esposizione e/o nello svolgimento di esercizi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- Il curriculum scolastico dell'alunno e la situazione di partenza del quinto anno;
- La valutazione del primo quadrimestre;
- La valutazione delle prove di recupero e potenziamento somministrate in seguito alla pausa didattica;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- Gli approfondimenti individuali;
- L'acquisizione delle principali conoscenze, competenze e abilità;
- L'approccio critico alle conoscenze presentate;
- L'autonomia nel processo di apprendimento;
- La capacità di analisi di situazioni problematiche non-standard.

La Docente

Rosaria Nappi

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: ALESSANDRA VATORE

Testo adottato: Massimo Crippa, Marco Fiorani, Donatella Nepgen, Alberto Bargellini, Manuela Mantelli; Scienze naturali per il 5° anno dei licei; volume unico; A. Mondadori Scuola.

1. Programma svolto

- **Le biomolecole**: i carboidrati, le proteine, i lipidi, gli acidi nucleici;
- **I processi metabolici**: glicolisi e respirazione cellulare. Le fermentazioni. La fotosintesi;
- **La chimica del carbonio**: proprietà atomo di carbonio. Ibridizzazioni del carbonio. La classificazione dei composti organici. Isomeria di catena e stereoisomeria. Meccanismi delle reazioni organiche;
- **Gli idrocarburi:** idrocarburi saturi. Idrocarburi insaturi. Idrocarburi aromatici;
- **La dinamica della litosfera**: gli strati della Terra, teoria di Wegener, la tettonica delle placche;
- **La dinamica dell'atmosfera**: il clima. Il cambiamento climatico. Gli impatti del cambiamento climatico. Le politiche nazionali e locali per il contrasto ai cambiamenti climatici;
- **Le risorse energetiche**: I combustibili fossili. L'energia nucleare. Le biomasse. L'energia eolica. L'energia solare.

1.1 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Interpretare le nozioni acquisite Progettare Classificare, trarre conclusioni, formulare ipotesi.	Osservare, analizzare e Descrivere fenomeni Classificare Effettuare calcoli Osservare, analizzare e descrivere fenomeni	Conoscenze basilari di chimica organica Gli idrocarburi e gli isomeri. Le molecole biologiche Il metabolismo cellulare La fotosintesi clorofilliana La tettonica delle placche e gli strati della terra. Cambiamento climatico e cause. Le risorse energetiche.

1.2 Obiettivi generali

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;

- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiamo influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre correlato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

1.3 Metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Ricerca individuale;
- Esercizi.

1.4 Strumenti e materiali didattici:

- Libro di testo;
- LIM;
- Appunti;
- CDI.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Colloqui (interrogazioni orali individuali); livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'impegno l'interesse e la partecipazione; il rispetto delle consegne e la puntualità.

Il Docente

Alessandra Vatore

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente: IOLANDA MALAFRONTE

Testo adottato: N*ella storia dell'arte vol. 5* di Marco Bona Castellotti editore Electa scuola

1. Programma svolto

- **Post-Impressionismo e Espressionismo in Francia e Germania:** Conoscere il contesto storico del periodo analizzato e individuare i caratteri distintivi della produzione artistica dei principali artisti europei ed italiani del periodo. Lettura critica delle principali opere dei maggiori artisti del periodo: Seurat, Pellizza da Volpedo, Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Munch, Klimt, Matisse, Kirchner;
- **Cubismo e Futurismo:** Conoscere il contesto storico del periodo analizzato e individuare i caratteri distintivi della produzione artistica dei principali artisti europei ed italiani del periodo. Lettura critica delle principali opere dei maggiori artisti europei e italiani del periodo: Picasso, Boccioni, Balla;
- **Astrattismo lirico e geometrico:** Conoscere il contesto storico del periodo analizzato e individuare i caratteri distintivi della produzione artistica dei principali artisti europei ed italiani del periodo. Lettura critica delle principali opere dei maggiori artisti europei e italiani del periodo: Kandinskij. Neoplasticismo. Mondrian;
- **Dadaismo, Metafisica e Surrealismo:** Conoscere il contesto storico del periodo analizzato e individuare i caratteri distintivi della produzione artistica dei principali artisti europei ed italiani del periodo. Lettura critica delle principali opere dei maggiori artisti europei e italiani del periodo: Marcel DuChamp, Man Ray, Giorgio De Chirico, Magritte, Dalì.

1.1 Obiettivi generali

- Saper analizzare le situazioni storiche artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti
- Saper guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto;
- Saper orientarsi sui concetti generali relativi alla produzione culturale nell'ambito delle arti visive;

- Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile nei confronti del patrimonio ambientale e storico-artistico.

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Interpretare e produrre testi di vario tipo.	• Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare.	• Fonti storico-critiche.
• Pratica dell'argomentazione e del confronto.	• Collocare i più rilevanti eventi artistici secondo le coordinate spazio-tempo.	• La committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche ed il lessico specifico.
• Comprendere l'evoluzione dell'arte nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).	• Saper leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	• Gli aspetti iconografici, iconologici e stilistici delle opere d'arte.
• Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera d'arte.	• Operare confronti e cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici.	• Puntuale conoscenza della periodizzazione.
• Operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi della vita reale.	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	• Problemi della conservazione e della tutela dei beni culturali ed ambientali.

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- Libro di testo;

- Dispense in pdf fornite dal docente;
- LIM.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state svolte 2 valutazioni scritte e orali per quadrimestre. I criteri di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- Impegno nello studio e il rispetto delle consegne
- Utilizzo del lessico specifico
- Conoscenza dei contenuti
- Scioltezza espositiva
- La capacità di critica e di rielaborazione autonoma
- Acquisizione delle principali nozioni

La Docente

Iolanda Malafronte

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: GUIDO VOCCIA

Testo adottato: Allenamento Ottimale Ed. Calzetti Mariucci

1. Programma svolto

L'ATLETICA LEGGERA

- La storia;
- La corsa su strada;
- La corsa su pista;
- I concorsi: i salti e i lanci.

LE OLIMPIADI

- La storia;
- Le Olimpiadi estive;
- Le Olimpiadi invernali;
- Cenni di sport: il calcio, il ciclismo, il pugilato, il badminton, il tennis tavolo e il rugby.

I FATTORI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA

- Capacità Coordinative;
- Capacità Condizionali;
- Capacità di Controllo;
- Capacità di costituzione.

LA PALLACANESTRO

- Storia;
- Il gioco;
- Ruoli e Fondamentali.

LA PALLAVOLO

- Storia;
- Il gioco;
- Ruoli e Fondamentali.

IL DOPING

- Differenza tra farmaco e sostanza.

La WADA

- Le sostanze dopanti.

GLI SPORT ACQUATICI

- Il nuoto;

- La pallanuoto;
- Il nuoto sincronizzato;
- I tuffi.

ALIMENTAZIONE E SPORT

- La piramide alimentare;
- La dieta mediterranea;
- L'alimentazione dello sportivo,
- Gli integratori alimentari.

SPORT E BENESSERE

- Paramorfismi;
- Dismorfismi.

1.1 Obiettivi generali

- Favorire la conoscenza di sé;
- Sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri;
- Sviluppare le capacità espressive del corpo;
- Sviluppare le capacità percettive;
- Sviluppare le abilità di movimento;
- Sviluppare le abilità motorie;
- Sviluppare la cultura motoria individuale e sociale;
- Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di critica in relazione ai fenomeni che caratterizzano la cultura del movimento e dello sport nell'attuale società

1.2 Obiettivi specifici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità. Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo. Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della

Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. Adottare un sano stile di vita.	sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.

1.3 Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavoro di gruppo;
- Esercizi;
- Soluzioni di problemi;
- Discussione di casi;
- Esercitazioni pratiche.

1.4 Strumenti e materiali didattici

- La piattaforma Google Workspace che consente spazi di archiviazione, nonché una varietà di funzioni a supporto della didattica;
- Google Classroom, utilizzato per la condivisione dei materiali;
- Posta elettronica;
- Libro;
- Youtube;
- Palestra.

1.5 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Colloqui individuali;
- Verifiche pratiche in palestra.

Per la valutazione si terrà conto della griglia di valutazione già approvata con verbale di dipartimento. Si terrà, in ogni caso, conto:

- Dell'assiduità dell'alunno nella presenza alle lezioni;
- Dell'impegno mostrato nella pratica sportiva;
- Della capacità di interagire, degli interventi corretti e pertinenti durante le lezioni;
- Dei progressi mostrati rispetto alla situazione iniziale.

Il Docente

Guido Voccia

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato B all' O. M. n. 45 del 9/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	0.50-1	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

riflessione sulle esperienze personali				
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
	Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	1)COMPETENZE TESTUALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	**Sviluppa il testo in modo:**	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice, con alcune incertezze	**12**
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
	2)COMPETENZE LINGUISTICHE	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**Si esprime in modo:**	
			corretto, appropiato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	**12**
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropiato	6
			del tutto errato	4
	3) COMPETENZE IDEATIVE E RIELABORATIVE	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali. Espressione di giudizicritici e valutazioni personali.	**Esprime conoscenze e valutazioni:**	
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente adeguate	**12**
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguae	4
INDICATORI SPECIFICI. TIP. A : ANALISI DEL TESTO	4)COMPETENZE SPECIFICHE ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**Sviluppa le consegne in modo**	
			Pertinente ed esauriente	10
			Pertinente e abbastanza esauriente	9
			Pertinente, ma non del tutto esauriente	8
			Pertinente e, nel complesso, corretto	7
			Sufficientemente pertinente e corretto	6
			Superficiale e approssimativo	5
			Parziale e poco preciso	4
			Lacunoso e impreciso	3
			gravemente incompleto	2
		Comprensione del testo	**Comprende il testo:**	
			in tutti i suoi snodi concettuali	10
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuando nel complesso i temi portanti	7
			nei nuclei essenziali	6
			riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5
			in modo parziale e superficiale	4
			in minima parte e/o fraintende	3
			gravemente inadeguato	2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**Analizza il testo in modo**	
			Puntuale, ampio e articolato	10
			Puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
			Puntuale, corretto, ma poco articolato	8
			Abbastanza chiaro e corretto	7
			Sostanzialmente chiaro e corretto	6
			Parziale, generico e poco corretto	5
			Semplicistco, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
		Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo**	
			pertinente, approfondito e personale/originale	10
			pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
			pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
			Pertinente e abbastanza esauriente	7
			sostanzialmente pertinente e corretto	6
			Parziale , generico e poco corretto	5
			semplicistico, superficiale e scorretto	4
			Lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
			PUNTEGGIO TOTALE	**/100**

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	1)COMPETENZE TESTUALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	**Sviluppa il testo in modo:**	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice, con alcune incertezze	**12**
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
	2)COMPETENZE LINGUISTICHE	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**Si esprime in modo:**	
			corretto, appropiato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	**12**
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropiato	6
			del tutto errato	4
	3) COMPETENZE IDEATIVE E RIELABORATIVE	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime conoscenze e valutazioni:**	
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente motivate	**12**
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguae	4
INDICATORI SPECIFICI. TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4)COMPETENZE SPECIFICHE ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo.	**Comprende il testo:**	
			in tutti i suoi snodi argomentativi	10
			in quasi tutti i suoi snodi argomentativi	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuandone nel complesso i temi portanti	7
			nei nuclei essenziali	6
			riconoscendo alcuni nuclei essenziali	5
			riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione	4
			riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	3
			in minima parte e/o fraintende	2
		Individuazione di tesi e argomenti presenti nel testo	**Individua tesi e argomentazioni in modo:**	
			completo, consapevole e approfondito	10
			completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
			completo e abbastanza consapevole	8
			abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
			essenziale e sintetico	6
			parziale e non sempre corretto	5
			parziale e per lo più confuso	4
			confuso e disorganico	3
			gravemente inadeguato	2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti.	**Struttura l'argomentazione in modo:**	
			Chiaro, congruente e ben articolato	10
			chiaro, congruente e articolato	9
			chiaro, congruente e abbastanza articolato	8
			Abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7
			globalmente chiaro e congruente	6
			non sempre chiaro e congruente	5
			superficiale e poco congruente	4
			superficiale e confuso	3
			incerto e privo di elaborazione	2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	**I riferimenti culturali risultano:**	
			ampi, precisi e funzionali al discorso	10
			ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
			ampi e abbastanza precisi	8
			abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
			sostanzialmente chiari e corretti	6
			Parziale , generici e poco corretti	5
			semplicistici, superficiali e scorretti	4
			lontani e per lo più scorretti	3
			poco pertinenti o assenti	2
			PUNTEGGIO TOTALE	**/100**

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	**1)COMPETENZE TESTUALI**	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.**	**Sviluppa il testo in modo:**	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice, con alcune incertezze	**12**
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
	2)COMPETENZE LINGUISTICHE	**Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.**	**Si esprime in modo:**	
			corretto, appropiato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	**12**
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropiato	6
			del tutto errato	4
	3) COMPETENZE IDEATIVE E RIELABORATIVE	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali. Espressione di giudizicritici e valutazioni personali.**	**Esprime conoscenze e valutazioni:**	
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente motivate	**12**
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguae	4
INDICATORI SPECIFICI. TIP. C : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	**4)COMPETENZE SPECIFICHE RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO**	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia**	**Sviluppa la traccia in modo**	
			pertinente, esauriente e personale	20
			pertinente ed esauriente	18
			pertinente, ma non del tutto esauriente	16
			pertinente e, nel complesso, corretto	14
			sostanzialmente pertinente e corretto	**12**
			superficiale e approssimativo	10
			parziale e poco preciso	8
			lacunoso e impreciso	6
			gravemente incompleto	4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo**	
			ordinato, lineare e personale	10
			ordinato e lineare	9
			ordinato e complessivamente lineare	8
			complessivamente ordinato e lineare	7
			sostanzialmente ordinato e lineare	**6**
			poco ordinato e poco lineare	5
			semplice e confuso	4
			disorganico	3
			inadeguato rispetto alla tipologia	2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano**	
			ampi, precisi e funzionali al discorso	10
			ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
			ampi e abbastanza precisi	8
			abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
			sostanzialmente chiari e corretti	**6**
			parziali, generici e poco corretti	5
			semplicistici, superficiali e scorretti	4
			limitati e per lo più scorretti	3
			poco pertinenti o assenti	2
			PUNTEGGIO TOTALE	**/100**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per la correzione della II prova dell'Esame di Stato di MATEMATICA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI – MAX. 20**
Individuare *Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.* **Punteggio max 6**	Conoscenza precisa della situazione proposta ed esposizione corretta delle conoscenze possedute.	6
	Adeguata conoscenza e analisi della situazione proposta, esposizione parzialmente corretta delle conoscenze possedute.	5
	Sufficiente conoscenza e analisi della situazione proposta, esposizione imprecisa delle conoscenze possedute.	3-4
	Errata conoscenza e analisi della situazione proposta, esposizione inappropriata delle conoscenze possedute.	1-2
Sviluppare il processo risolutivo *Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.* **Punteggio max 5**	Risoluzione corretta del problema e applicazione completa e precisa dei metodi matematici.	5
	Risoluzione adeguata del problema, applicazione adeguata dei metodi matematici, con lievi imprecisioni di calcolo.	4
	Risoluzione superficiale del problema, applicazione sufficiente dei metodi matematici.	3
	Risoluzione errata del problema e applicazione non corretta dei metodi matematici.	1-2
Comprendere *Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari..* **Punteggio max 5**	Elaborazione completa e rappresentazione appropriata dei dati, uso pertinente del lessico disciplinare.	5
	Elaborazione adeguata e rappresentazione generalmente corretta dei dati, uso sostanzialmente pertinente del lessico disciplinare.	4
	Elaborazione sufficiente e rappresentazione accettabile dei dati, uso generalmente discreto del lessico disciplinare.	3
	Elaborazione incompleta e rappresentazione non adeguata dei dati, utilizzo generalmente improprio del lessico disciplinare.	1-2

Argomentare *Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.* **Punteggio max 4**	Descrizione organica e ordinata del processo risolutivo, analisi precisa e interpretazione corretta dei risultati in relazione alla problematica proposta.	4
	Descrizione imprecisa del processo risolutivo e valutazione parzialmente adeguata dei risultati in relazione alla problematica proposta.	3
	Descrizione non adeguata del processo risolutivo e valutazione frammentaria dei risultati.	1-2

TOTALE PUNTI /20

ALLEGATO n. 3

TRACCE SIMULAZIONE ESAME DI STATO

1. Prima prova: Italiano

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. […]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

COPIA NON UFFICIALE

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **L'aspirazione alla libertà nella tradizione e nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

Dolce consorte, le rispose Ettorre,
ciò tutto che dicesti a me pur anco
ange il pensier; ma de' Troiani io temo
fortemente lo spregio, e dell'altere
Troiane donne, se guerrier codardo
mi tenessi in disparte, e della pugna
evitassi i cimenti. Ah nol consente,
no, questo cor. Da lungo tempo appresi

ad esser forte, ed a volar tra' primi
negli acerbi conflitti alla tutela
della paterna gloria e della mia.
Giorno verrà, presago il cor mel dice,
verrà giorno che il sacro iliaco muro
e Priamo e tutta la sua gente cada.
Ma né de' Teucri il rio dolor, né quello
d'Ecuba stessa, né del padre antico,
né de' fratei, che molti e valorosi
sotto il ferro nemico nella polve
cadran distesi, non mi accora, o donna,
sì di questi il dolor, quanto il crudele
tuo destino, […]
Ma pria morto la terra mi ricopra,
ch'io di te schiava i lai pietosi intenda.

OMERO, *Iliade*, libro VI

Or ti piaccia gradir la sua venuta:
libertà va cercando, ch'è sì cara,
come sa chi per lei vita rifiuta.
Tu 'l sai, che non ti fu per lei amara
in Utica la morte, ove lasciasti
la vesta ch'al gran dì sarà sì chiara.

DANTE ALIGHIERI, *Purgatorio*, I, vv. 70-75

«**1.** -[…] E se, come io dissi, era necessario, volendo vedere la virtù di Moisè, che il populo d'Isdrael fussi stiavo in Egitto, et a conoscere la grandezza dello animo di Ciro, ch'e' Persi fussino oppressati da' Medi e la eccellenzia di Teseo, che li Ateniensi fussino dispersi; così al presente, volendo conoscere la virtù d'uno spirito italiano, era necessario che la Italia si riducessi nel termine che ell'è di presente, e che la fussi più stiava che li Ebrei, più serva ch'e' Persi, più dispersa che li Ateniensi, sanza capo, sanza ordine; battuta, spogliata, lacera, corsa, et avessi sopportato d'ogni sorte ruina.
2. -[…] In modo che, rimasa sanza vita, espetta qual possa esser quello che sani le sue ferite, e ponga fine a' sacchi di Lombardia, alle taglie del Reame e di Toscana, e la guarisca di quelle sue piaghe già per lungo tempo infistolite. Vedesi come la prega Dio, che le mandi qualcuno che la redima da queste crudeltà et insolenzie barbare. Vedesi ancora tutta pronta e disposta a seguire una bandiera, pur che ci sia uno che la pigli.»

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*, Capitolo XXVI, 1532

O stranieri, nel proprio retaggio
torna Italia, e il suo suolo riprende;
o stranieri, strappate le tende
da una terra che madre non v'è.
Non vedete che tutta si scote
dal Cenisio alla balza di Scilla?
Non sentite che infida vacilla
sotto il peso de' barbari piè?

O stranieri! Sui vostri stendardi
sta l'obbrobrio di un giuro tradito;
un giudizio da voi proferito
v'accompagna a l'iniqua tenzon;
voi che a stormo gridaste in quei giorni:
Dio rigetta la forza straniera;

ogni gente sia libera, e pèra
della spada l'iniqua ragion.

Se la terra ove oppressi gemeste
preme i corpi de' vostri oppressori,
se la faccia d'estranei signori
tanto amara vi parve in quei dì;
chi v'ha detto che sterile, eterno
sarìa il lutto dell'itale genti?
Chi v'ha detto che ai nostri lamenti
sarìa sordo quel Dio che v'udì?

A. MANZONI, *Marzo 1821*, vv. 41-64, 1848

«Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: - Viva la libertà! –
Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei *galantuomini*, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola.
-A te prima, barone! che hai fatto nerbare la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tarì al giorno! –
E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! – Ai *galantuomini*! Ai *cappelli*! Ammazza! Ammazza! Addosso ai *cappelli* – […]
E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradicciola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino. – Libertà voleva dire che doveva essercene per tutti!».

G. VERGA, *La Libertà*, da "Novelle rusticane", 1883

Su i quaderni di scolaro
Su i miei banchi e gli alberi
Su la sabbia su la neve
Scrivo il tuo nome

Su ogni pagina che ho letto
Su ogni pagina che è bianca
Sasso sangue carta o cenere
Scrivo il tuo nome

Su le immagini dorate
Su le armi dei guerrieri
Su la corona dei re
Scrivo il tuo nome […]

E in virtù d'una parola
Ricomincio la mia vita
Sono nato per conoscerti
Per chiamarti

Libertà

P. ELUARD, *Liberté*, 1942, trad. F. Fortini

E come potevamo noi cantare
con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze,
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio
crocifisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento

S. QUASIMODO, da *Giorno dopo giorno*, 1947

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. Cento anni fa un grande americano, alla cui ombra ci leviamo oggi, firmò il Proclama sull'Emancipazione. Questo fondamentale decreto venne come un grande faro di speranza per milioni di schiavi negri che erano stati bruciati sul fuoco dell'avida ingiustizia. Venne come un'alba radiosa a porre termine alla lunga notte della cattività. […]
Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.
Questa meravigliosa nuova militanza che ha interessato la comunità negra non dovrà condurci a una mancanza di fiducia in tutta la comunità bianca, perché molti dei nostri fratelli bianchi, come prova la loro presenza qui oggi, sono giunti a capire che il loro destino è legato col nostro destino, e sono giunti a capire che la loro libertà è inestricabilmente legata alla nostra libertà».

Martin Luther KING, da *I have a dream*, 1965

È una delle opere più note dell'artista. *La libertà che guida il popolo* nasce in relazione ai moti rivoluzionari del luglio 1830, che rovesciarono il regno di Carlo X in soli tre giorni.
La tela è dominata dall'impeto travolgente del popolo che avanza e che nessuna forza reazionaria potrà arrestare.
È, questo, un quadro nel quale è rappresentata con chiarezza l'ideologia liberale dei giovani romantici.

E. DELACROIX *La libertà che guida il popolo. 28 luglio 1830* (olio su tela, Parigi, Louvre)

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Il viaggio: esperienza dell'altro, formazione interiore, divertimento e divagazione, in una parola, metafora della vita.**

DOCUMENTI

«La felicità, che il lettore lo sappia, ha molte facce. Viaggiare, probabilmente, è una di queste. Affidi i fiori a chi sappia badarvi, e incominci. O ricominci. Nessun viaggio è definitivo».

J. SARAMAGO, *Viaggio in Portogallo*, Torino, 1999

«Che cosa *non* è un viaggio? Per poco che si dia un'estensione figurata a questo termine – e non ci si è mai trattenuti dal farlo – il viaggio coincide con la vita, né più né meno: essa è forse altra cosa che un passaggio dalla nascita alla morte? Lo spostamento nello spazio è il primo segno… Il viaggio nello spazio simboleggia il passaggio del tempo, lo spostamento fisico, a sua volta, il cambiamento interiore; tutto è viaggio».

T. TODOROV, *Le morali della storia*, Torino, 1995

«Oggi più che mai vivere significa viaggiare; la condizione spirituale dell' uomo come viaggiatore, di cui parla la teologia, è anche una situazione concreta per masse sempre più vaste di persone. Sempre più incerto, nelle vertiginose trasformazioni del vivere, appare il ritorno - materiale e sentimentale - a se stessi; l' Ulisse odierno non assomiglia a quello omerico o joyciano, che alla fine ritorna a casa, bensì piuttosto a quello dantesco che si perde nell' illimitato».

C. MAGRIS, *Tra i cinesi che sognano Ulisse*, CORRIERE DELLA SERA, 12/12/2003

«Il bambino che amerà viaggiare comincia a sei anni a guardare i mappamondi e le carte geografiche. Inginocchiato nella sua stanza, indifferente a qualsiasi richiamo della madre e del padre, segna col dito la strada lunghissima che lo conduce per mare e per terra da Roma a Pechino, da Mosca a Città del Capo, lungo gli andirivieni dei continenti e l'azzurro scuro e chiaro degli oceani. Sfoglia le carte: si innamora del nome di Bogotà o di Valparaiso, immagina di violare foreste tropicali e deserti, di scalare l'Everest e il Kilimangiàro, come gli eroi dei suoi libri d'avventura. Così l'infinito del mondo diventa famigliare e a portata di mano… Il ragazzo impara che, quando viaggiamo, compiamo sempre due viaggi. Nel primo, il più fantastico, egli legge la guida dell'Austria o della Svezia o dell'Irlanda: città, fiumi, pianure, foreste, opere d'arte, notizie storiche ed economiche. E studia il viaggio futuro. Nulla è più divertente che progettarlo: perché il ragazzo muta gli itinerari della guida, stabilisce nuovi rapporti, insegue luoghi sconosciuti, giunge in Austria dalla Baviera o dalla Boemia, evita città o regioni che non ama, stabilisce la durata dei percorsi, distingue mattine, pomeriggi e sere. Le ore sono piene di cose: in una piazza di Vienna si fermerà, chissà perché, quattro ore. Il tempo viene governato da una gioiosa pedanteria. Quando inizia il viaggio, il ragazzo si accorge che la realtà non ha nulla o poco da fare coi suoi progetti fantastici. Il paese che immaginava giallo è verde: quello che pensava rosso è celeste. I due viaggi, quello fantastico e quello reale, quello delle guide e quello del mondo, ora si accordano, ora si combattono».

P. CITATI, *Le guide delle meraviglie*, LA REPUBBLICA, 28/12/2004

«In definitiva, che modo di viaggiare è questo? Fare un giro per questa città di Miranda do Douro, questa Cattedrale, questo sacrestano, questo cappello a cilindro e questa pecora, dopodiché segnare una croce sulla mappa, rimettersi in marcia e dire, come il barbiere mentre scuote l'asciugamano: «Avanti un altro». Viaggiare dovrebbe essere tutt'altro, fermarsi più a lungo e girare di meno, forse si dovrebbe addirittura istituire la professione del viaggiatore, solo per chi ha tanta vocazione, è di gran lunga in errore chi crede che sarebbe un lavoro di poca responsabilità, ogni chilometro non vale meno di un anno di vita. Alle prese con questo filosofare, il viaggiatore finisce per addormentarsi, e quando al mattino si sveglia, ecco davanti agli occhi la pietra gialla, è il destino delle pietre, sempre nello stesso posto, a meno che non venga il pittore e se le porti via nel cuore».

J. SARAMAGO, *Viaggio in Portogallo*, Torino, 1999

«Il viaggiatore aveva un pregiudizio favorevole nei confronti di popoli di contrade lontane e cercava di descriverli ai suoi compatrioti;… ora l'uomo moderno è incalzato. Il turista farà quindi, un'altra scelta: le cose, e non più gli esseri umani, saranno oggetto della sua predilezione: paesaggi, monumenti, rovine… Il turista è un visitatore frettoloso …non solo perché l'uomo moderno lo è in generale, ma anche perché la visita fa parte delle sue vacanze e non della sua vita professionale; i suoi spostamenti all'estero sono limitati entro le sue ferie retribuite. La rapidità del viaggio costituisce già una ragione della sua preferenza per l'inanimato rispetto all'animato: la conoscenza dei costumi umani, diceva Chateaubriand, richiede tempo. Ma c'è un'altra ragione per questa scelta: l'assenza di incontri con soggetti differenti, è molto riposante, poiché non mette mai in discussione la nostra identità; è meno pericoloso osservare cammelli che uomini».

T. TODOROV, *Noi e gli altri*, "L'Esotico", Torino, 1991, *passim*

«Ero a Volgograd…Ero a Benares…Ero a Ketchum…Ero a Jàsnaja Poljana…Ero a Colonia…Ero sull'Ortigara… Tutti gli spostamenti fisici, se l'intelligenza vuole e il cuore lo concede, possono assomigliare a splendidi incroci magnetici. Attraversare lo spazio eccita il tempo. Sarà per questo che, quando parto, cerco sempre di trovare, innanzitutto, le ragioni del ritorno? Non erano così i viaggi del Novecento! Molti di quelli che li compivano avrebbero voluto smarrirsi in un altrove fantastico capace di garantire, a poco prezzo e senza troppi disagi, chissà quali clamorose scoperte e fulgide ebbrezze… In classe abbiamo una bella carta geografica. Molti miei alunni, slavi, arabi, africani e asiatici, possono considerarsi esperti viaggiatori. Hanno mangiato la polvere dei deserti, il catrame delle autostrade. Conoscono la vernice scrostata delle sbarre doganali, i sonni persi con la testa appoggiata al finestrino dell'autobus, i documenti stropicciati fra le mani… Adesso sono loro a spiegarmi, con pazienza e lungimiranza, lasciando scorrere il dito sulla mappa, le scalcinate periferie di Addis Abeba, la foresta pluviale poco distante da Lagos, i mercati galleggianti di Dacca, gli empori di Herat, le feste di Rabat, gli scantinati di Bucarest. Ed io compio davvero insieme a loro, senza pagare il biglietto, il giro del mondo in aula».

E. AFFINATI, *Viaggiare con il cuore*, CORRIERE DELLA SERA, 4/2/2005

«Si vorrebbe sempre essere: essere stati, mai. E ci ripugna di non poter vivere contemporaneamente in due luoghi, quando e l'uno e l'altro vivono nel nostro pensiero, anzi nel nostro sistema nervoso: nel nostro corpo… Possiamo infatti metterci in viaggio. Ma mentre la meta si avvicina e diventa reale, il luogo di partenza si allontana e sostituisce la meta nell'irrealtà dei ricordi; guadagnamo una, e perdiamo l'altro. La lontananza è in noi, vera condizione umana… Laggiù si sognava la patria, come dalla patria si sogna l'estero. Ma il primo grande viaggio lascia nei giovani, di qualunque levatura e sensibilità, un dissidio che le abitudini non possono comporre; precisa l'idea degli oceani, dei porti, dei distacchi; crea quasi, nella mente, una nuova forma, una nuova categoria: la categoria della lontananza; la considerazione, ormai, di tutte le terre lontane. È forse un vizio. Chi è stato in Cina vorrebbe provare l'Argentina, il Transvaal, l'Alaska. Chi è stato al Messico si commuove anche quando sente parlare dell'India, dell'Australia, della Cina. Questi nomi, una volta al più colorate e melanconiche geografie, sono ora possibili, reali, affascinanti. Chi ha provato la lontananza difficilmente ne perde il gusto. Il primo viaggio, la prima sera che il *novo-peregrin* è in cammino, nasce la nostalgia, per sempre. Ed è il desiderio di tornare non soltanto in patria; ma dappertutto: dove si è stati e dove non si è stati. Due grandi direzioni si alternano: verso casa, verso fuori… Non capisce, forse, non ama il proprio paese chi non l'ha abbandonato almeno una volta, e credendo fosse per sempre».

M. SOLDATI, *America primo amore*, "Lontananza", 1935

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: La tragedia, il lutto e la memoria collettiva della Grande Guerra.

DOCUMENTI

«La ricerca di un "senso" della Grande Guerra ebbe inizio con la guerra stessa. Per alcuni, quella ricerca non è ancora finita. Manifestazioni visibili di quell'anelito sono rintracciabili in città grandi e piccole di ogni angolo d'Europa, e praticamente in ciascuna di esse si trovano monumenti ai caduti: sculture, targhe, o opere d'altro genere che rammentano la guerra del 1924-18 e i sacrifici che comportò. [....]
Dall'Acropoli all'Arc de Triomphe, i monumenti ispirati alla guerra hanno avuto un ruolo centrale nella storia dell'architettura e della statuaria pubblica europea, e sono stati simboli importanti delle glorie nazionali. Tuttavia pe quanto forte sia stato il messaggio estetico o politico da essi veicolato o richiamato, per la generazione che era passata per il trauma della guerra possedevano un altro significato. Esso era tanto esistenziale quanto politico o artistico, legato ai momenti della perdita individuale e del lutto come alle forme artistiche o alle rappresentazioni collettive, alle aspirazioni e ai destini nazionali.
I monumenti dedicati ai caduti in guerra erano luoghi dove le persone manifestavano il proprio dolore, in forme individuali e in cerimonie collettive. Le modalità in cui ciò avveniva non sono mai state documentate come si conviene. Per chiunque risieda in Europa, questi "documenti" fanno parte del paesaggio: per trovarli basta guardarsi intorno. I segni ancora visibili di questo momento di lutto collettivo sono quelle opere, al tempo stesso utili e decorative, prosastiche e sacrali, collocate nei mercati cittadini, agli incroci, sui sagrati delle chiese, e sugli edifici pubblici o nelle loro vicinanze a partire dal 1914. Alcune furono costruite all'epoca del conflitto, la maggior parte nel decennio successivo. Posseggono ciascuna una propria biografia, e come altri monumenti hanno perso una parte del proprio significato ma, al contempo, ne hanno acquistati di nuovi col passare degli anni>>.

J. WINTER, *Il lutto e la memoria. La grande guerra nella storia culturale europea*, Il Mulino, Bologna 1998

«La guerra di massa produsse una morte di massa e, di conseguenza, un lutto di massa in milioni di famiglie. Mai, nel corso della sua storia, l'umanità aveva vissuto contemporaneamente una così vasta esperienza collettiva del lutto per la perdita in guerra di un marito, di un padre, di un fratello, di uno o più figli. Un dolore incommensurabile fu il marchio indelebile che la Grande Guerra impresse nella coscienza di milioni di famiglie: un dolore che si perpetuò nella memoria personale e collettiva, e forse ebbe un labile conforto dalla trasfigurazione mitica dei congiunti caduti in nuovi martiri, che avevano sacrificato la vita per la salvezza della propria patria e della propria

famiglia. Il cordoglio di massa per la morte di massa generò un culto di massa, il culto dei caduti, comuni a tutti i paesi e a tutte le popolazioni che avevano preso parte alla guerra».

E. GENTILE, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo Storia illustrata della Grande Guerra*, Laterza, Roma-Bari 2014

«All'indomani del primo conflitto mondiale, le nazioni vittoriose (Francia e Gran Bretagna nel 1920, Italia e Stati Uniti nel 1921, successivamente le altre) resero "onori sovrani" ad un simbolo nuovo che subito s'impose come oggetto di culto: l 'Eroe ignoto.
A distanza di due o tre anni dalla conclusione della guerra, dunque, si tornò sui luoghi delle battaglie, là dove giaceva "l'esercito dei morti", per disseppellire alcuni corpi di combattenti non identificati e per "eleggere" tra questi la Salma del soldato ignoto. L'Eroe ignoto viaggiò quindi accompagnato con solenne e partecipe rito funebre, verso un nuovo luogo di sepoltura: l'Arco di trionfo a Parigi, Westminster a Londra, l'Altare della patria a Roma, il cimitero nazionale di Arlington a Washington.
E' stato scritto (Vovelle 1986) che il nuovo personaggio del soldato ignoto sorge in seguito ai perfezionamenti dei mezzi di sterminio che moltiplicano enormemente il numero dei caduti non identificati. Causa ed effetto, infrastruttura e sovrastruttura? Indubbiamente, questa particolare dimensione della morte di massa nella prima guerra mondiale costituì un gigantesco fatto sociale ed un trauma difficile da esprimere con i tradizionali culti mortuari […].»

V. LABITA, "Il Milite ignoto. Dalle trincee all'Altare della patria" in *Gli occhi di Alessandro. Potere sovrano e sacralità del corpo da Alessandro Magno a Ceausescu*, Firenze, PONTE ALLE GRAZIE, 1990

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per quindici minuti».

Il candidato, prendendo spunto da questa "previsione" di Andy Warhol, analizzi il valore assegnato alla "fama" (effimera o meno) nella società odierna e rifletta sul concetto di "fama" proposto dall'industria televisiva (*Reality* e *Talent show*) o diffuso dai *social media* (*Twitter*, *Facebook*, *YouTube*, *Weblog*, ecc.).

2. Seconda prova: Matematica

Il candidato svolga almeno un problema e 5 quesiti.

Problema.1

1)Date le parabole $y = x^2 - 2x + 7$ e la retta r di equazione $y = 4x - 2$, determinare l'equazione della retta parallela a r passante per il vertice della parabola e calcola le coordinate dei punti di intersezione di tale retta con la parabola.
2) Studiare la funzione $f(x) = \frac{y}{\sqrt{x-4}}$ dove y è l'equazione della parabola. Calcolare campo di esistenza, intersezione con gli assi, segno ed eventuali simmetrie.
3) Calcolare di tale funzione il limite per x tendono a più e meno infinito.
4) Fornire una rappresentazione grafica.

Problema.2

1) Scrivere l'equazione della parabola con asse parallelo all'asse y e concavità rivolta verso il basso, passante per l'origine O(2, $\frac{6}{11}$) e con vertice sulla retta di equazione $y = x - 3$.
2) Studiare la funzione $f(x) = \frac{y}{lg(\sqrt{2x-1}-2x}$ dove y è l'equazione della parabola trovata nel punto precedente: studiare campo di esistenza, intersezione con gli assi, segno ed simmetrie.
3) Calcolare limiti per x che tende a più o meno infinito
4) Fornire una rappresentazione grafica.

Questionario

1. Determinare l'equazione della superficie sferica di centro C(1,0,-1) tangente al piano di equazione 2x-4y+z=3 e le coordinate del punto di contatto tra la superficie sferica e il piano.

2. Risolvi esclusivamente per via grafica la disequazione $|x - 4| > |x - 8|$

3. Determinare il campo di esistenza della funzione $y = \frac{\sqrt{xln(x-2)}}{\sqrt{8}-2^{x-6}}$.

4. Risolvere la seguente disequazione $(ln2x)^2 > ln(x^4)^2$.

5. Si calcoli il limite della funzione $\frac{\sqrt{x}+\sqrt{x+3}-3}{\sqrt{x}-\sqrt{x+3}+1}$ quando x tende a 1.

6. Determinare il campo di esistenza $y = (x-2)^{log(2x-3)}$.

7. Determinare il raggio della sfera di centro C(2,2,2) tangente al piano di equazione $x + 4y + 2z = 6$.

8. Sono assegnati nello spazio tridimensionale i punti A(-1,2,1), B(2,3,2), C(-1,4,3), D(0,1,2). Dopo aver dimostrato che ABCD è un rombo, determinare l'area di tale rombo ed il raggio della circonferenza in esso inscritta.

9. In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani (Oxy), è assegnata il luogo geometrico dei punti che soddisfano la seguente equazione $y = \sqrt{x^2 - 4} + \sqrt{4 - x^2}$.
Tale luogo da quanti punti è costituito ? Motivare la risposta

10. Determinare il luogo geometrico dei punti P(x,y,z) equidistanti dai punti A(0,1,2) e B(-3,2,0).